

ORIGINALE

Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

**Verbale della Seduta del
Consiglio Comunale**

**dd. 23 APRILE 2015
ad ore 20.00**

Il giorno **VENTITRE'** del mese di **APRILE** dell'anno **DUEMILAQUINDICI**, alle **ore 20,00** presso la Sala consiliare della Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione (Avviso di convocazione prot. nr. 4947 dd. 16.04.2015).

Presenti n. 17 Consiglieri, i signori:

1. LEONARDI LORENZO Presidente del Consiglio comunale
2. GOTTARDI MATTIA Sindaco
3. ANTOLINI EUGENIO Vice Sindaco
4. SALVATERRA FRANCESCO Assessore
5. SCALFI LUCA Assessore
6. ZAMBONI ROBERTO Assessore
7. GIRARDINI MIRELLA Assessore
8. ANTOLINI ROBERTO.....Consigliere
9. ARMANI ALBERTO Consigliere
10. BALLARDINI CARLO Consigliere
11. BALLARDINI GIOVANNI Consigliere
12. FERRARI MANUELAConsigliere
13. BONOMI ARRIGO Consigliere
14. MORSELLINO ANDREA.....Consigliere
15. SCANDOLARI GIOVANNA Consigliere
16. OSS MICHELE.....Consigliere
17. PELLEGRINI MASSIMO.....Consigliere

Assenti giustificati i signori:

FAILONI MARIO, MARANER ADRIANO, GIACOMUZZI MARIA EMANUELA.

Assiste il Segretario Generale dott. Diego Viviani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Lorenzo Leonardi, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dei punti iscritti all'Ordine del Giorno.

ORDINE DEL GIORNO
del 23.04.2015

1. Nomina scrutatori. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti di data 16.03.2015 e 24.03.2015.
2. Eventuali domande di attualità.
3. Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento. Approvazione Bilancio consuntivo esercizio 2014.
4. Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.
5. Adesione a Trentino Riscossioni SpA e provvedimenti connessi.
6. Approvazione della convenzione per il riparto delle spese gestionali della scuola secondaria di primo grado di Tione di Trento (art. 109 LP 5/2006 come modificato dall'art. 57 della LP 14/2014).

Punto 1 all'O.d.G.

OGGETTO: Nomina scrutatori. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti di data 16.03.2015 e 24.03.2015.

Il Presidente apre la seduta e verifica che c'è il numero legale.

Nomina scrutatori i Consiglieri Ferrari Manuela e Scandolari Giovanna.

Con voti favorevoli n. 17 su n. 17 Consiglieri presenti e votanti si approvano i verbali delle sedute precedenti di data 16 e 24 marzo 2015.

Punto 2 all'O.d.G.

OGGETTO: Eventuali domande di attualità.

Non ci sono domande di attualità.

Punto 3 all'O.d.G.

Deliberazione n. 20/2015 dd. 23.04.2015

OGGETTO: Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento. Approvazione Bilancio consuntivo esercizio 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che l'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento ha trasmesso il bilancio di esercizio relativo all'anno 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione della stessa in data 9 marzo 2015 con verbale n. 4.

Accertato che, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento, il bilancio di esercizio della stessa è soggetto all'approvazione da parte del Consiglio comunale.

Rilevato ancora che il documento contabile è stato positivamente revisionato dalla Società di Revisione Trevor Srl di Trento, la quale ha rilasciato in data 23.03.2015 apposita Relazione di revisione e certificazione sullo stato patrimoniale al 31 dicembre 2014.

Vista la relazione del Consiglio di Amministrazione e dato atto che il bilancio è stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Viste le risultanze finali riportate nel Bilancio consuntivo al 31.12.2014 che vengono di seguito riassunte:

STATO PATRIMONIALE al 31.12.2014

Totale Attività	€ 14.431.710,00
Totale Passività	€ 7.973.574,00
Patrimonio netto	€ 5.821.148,00
Utile dell'Esercizio	€ 636.988,00

Richiamate le risultanze del conto economico 2014, così come risultanti dal bilancio consuntivo 2014 depositato agli atti:

Valore della produzione	€ 5.473.790,00
Costi della produzione	€ - 4.425.739,00
Proventi e oneri finanziari	€ - 70.062,00
Rettifiche di valore	€ 0
Proventi e oneri straordinari	€ - 74.860,00
Imposte di esercizio	€ - 266.141,00
Utile dell'esercizio	€ 636.988,00

Esaminata la relazione sul Bilancio consuntivo 2014 elaborata dal Revisore dei Conti di ASM dott. Michele Giustina, nominato dal Sindaco con provvedimento dd. 06.06.2014.

Sentiti i vari interventi dei Consiglieri, di cui a verbale.

Rilevata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, così da permettere ad ASM il deposito del bilancio consuntivo nei tempi previsti.

Dato atto che il Consiglio può assumere la presente deliberazione ai sensi dell'art. 12 del TULLRROC – adozione dei soli atti urgenti dopo la convocazione dei comizi elettorali – essendo lo stesso urgente al fine di rispettare la scadenza di legge del 30.04.2015.

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile rispettivamente dal Responsabile della struttura interessata e dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Visto il T.U.L.L.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Visto l'art. 41 del Regolamento interno del Consiglio comunale.

Con n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 3 astenuti (Pellegrini, Oss, Scandolari), espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **Di approvare** il bilancio consuntivo dell'esercizio 2014 dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento, nelle risultanze finali di seguito riprodotte:

STATO PATRIMONIALE al 31.12.2014

Totale Attività	€ 14.431.710,00
Totale Passività	€ 7.973.574,00
Patrimonio netto	€ 5.821.148,00
Utile dell'Esercizio	€ 636.988,00

CONTO ECONOMICO 2014

Valore della produzione	€ 5.473.790,00
Costi della produzione	€ - 4.425.739,00
Proventi e oneri finanziari	€ - 70.062,00
Rettifiche di valore	€ 0
Proventi e oneri straordinari	€ - 74.860,00
Imposte di esercizio	€ - 266.141,00
Utile dell'esercizio	€ 636.988,00

2. **Di procedere** agli atti esecutivi della presente per quanto necessario.
3. **Di dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere, con n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 3 astenuti (Pellegrini, Oss, Scandolari), su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
4. **Di dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del TULLRROC, approvato con D.P.G.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi" da parte di chi abbia interesse.

Punto n. 3 all'OdG

INTERVENTI

Sono presenti il Presidente ed il Direttore di ASM, Tonezzer ed Eccli.

Il Presidente Tonezzer richiama la relazione introduttiva al Conto, ad atti.

Il Direttore interviene spiegando che nel 2014 la produzione di energia elettrica ha raggiunto il record storico, oltre 8,7 milioni di kw di produzione, anche perché ha piovuto tutto l'anno. Inoltre c'è stato un record storico anche come utile, oltre 600.000 euro, collegato anche al record di produzione di energia elettrica.

Illustra quindi le varie voci del bilancio consuntivo 2014, illustrandole anche con riferimento ai risultati degli anni precedenti.. Si sofferma quindi sulla distribuzione di energia, ricorda che a Tione ci sono una ventina di venditori di energia elettrica.

Si sofferma quindi sull'andamento dei ricavi e degli utili e sulle previsioni del contratto di servizio che prevede valori alti girati al Comune sia per il 2013 che per il 2014.

Ricorda l'andamento degli utili TREGAS e illustra quindi i risultati finali della sezione acqua (leggera perdita), e della sezione gas (buon utile).

Per la sezione acquedotto incide notevolmente il personale, nel 2015 si pensa che parte del personale idraulico sarà occupata sul teleriscaldamento. Il personale dedicato specialmente per l'acquedotto rappresenta una situazione unica tra i Comuni delle Giudicarie e può essere importante per il futuro e per la gestione degli acquedotti in generale.

Il Presidente di ASM interviene illustrando le schede messe stasera a disposizione dei Consiglieri. Si tratta di una serie di indici di bilancio che illustrano l'andamento degli ultimi tre anni evidenziando una serie di miglioramenti nella gestione. Gli indici danno risultati positivi e in miglioramento. La scheda finale illustra l'iniziativa del teleriscaldamento, evidenziando spese, utili e margine lordo, sono presenti ricavi di circa 900.000 euro l'anno.

Il Consigliere Pellegrini parte da questo prospetto relativo al teleriscaldamento e si richiama la bilancio consuntivo dove vengono trattati anche i fattori di rischio, anche con riferimento al teleriscaldamento, che può presentare dei rischi.

Eccli spiega che ci sono alcuni fattori di rischio, sostanzialmente tre. Il primo è relativo alla fornitura del cippato ed ai suoi costi. In questo settore si è garantiti se il Comune e altri enti vicini provvedono a fornire cippato a costi contenuti. Se questo avverrà ci saranno effetti positivi.. Eccli ripercorre la vicenda teleriscaldamento.

Passa quindi ad illustrare il secondo fattore di rischio, che è connesso alla vendita del prodotto del teleriscaldamento, l'acqua calda., la quale è collegata agli acquirenti Comune, P.A.T., Scuole ed Ospedale. Se l'Ospedale è messo in discussione è un problema. Il terzo fattore di rischio è collegato ad aspetti relativi alla tassazione, alle accise; ora non ce ne sono, per il futuro bisognerà stare attenti a quello che succederà.

Il Consigliere Pellegrini chiede informazione sui tempi di realizzazione.

Eccli risponde che è necessario procedere rapidamente , bisogna a tempi brevi allestire il cantiere e procedere ai vari appalti che servono per l'iniziativa. Sono previsti 7 appalti, tra lavori e forniture, al fine di ottimizzare i risultati e controllare le varie fasi. Si prevede di chiudere i lavori in circa due anni.

Il Consigliere Oss ricorda quanto già detto, che il voto, che potrebbe anche essere positivo, è di astensione, visto che la minoranza è stata estromessa dall'Azienda elettrica.

Punto n. 4 all'O.d.G.

Deliberazione n. 21/2015 dd. 23.04.2015

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare nr. 11/2001 dd. 05.03.2001 e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 46 comma 2, il quale recita testualmente: "Gli schemi del conto di bilancio, del conto economico, del conto del patrimonio sono predisposti dal servizio finanziario e trasmessi alla giunta entro il 15 marzo";

Premesso che l'art. 30 del DPGR 28 maggio 1999, nr. 4/L stabilisce il termine del 30 giugno per la deliberazione del rendiconto dell'esercizio precedente;

Visto inoltre l'art. 5 della L.P. n. 4/2009, che modifica l'art. 13 ter della L.P. 36/1993 come segue:

- comma 1 "Gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il **30 aprile** dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento; entro il termine di trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il tesoriere e gli altri agenti contabili rendono il conto della propria gestione all'ente locale.

- comma 3 "Quanto previsto da quest'articolo si applica a partire dal rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2009.

Considerate le modifiche introdotte dalla Provincia relativamente alla normativa in materia di rendiconto dei Comuni e considerato che il Comune di Tione deve procedere all'approvazione del rendiconto di bilancio in cui va inserito il conto del patrimonio, mentre per quanto riguarda il conto economico questo Comune allo stato attuale non deve procedere alla relativa predisposizione;

Viste e richiamate le proposte del Conto di Bilancio per l'esercizio finanziario 2014 e del Conto del Patrimonio alla data del 31.12.2014, di cui agli atti, predisposte dal Servizio Finanziario ed approvate dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 54/2015 di data 18.03.2015;

Vista la Relazione al Rendiconto di Gestione, agli atti, predisposta dal Servizio Finanziario;

Richiamato l'art. 47 del Regolamento di Contabilità ed in particolare il comma 1, il quale recita testualmente: "Lo schema di rendiconto e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto sono trasmessi entro 5 giorni dall'approvazione all'organo di revisione, che presenta la relazione per il Consiglio entro i 20 giorni successivi al ricevimento degli atti";

Vista la Relazione dell'organo di revisione, redatta ai sensi dell'art. 43 comma 1 lettera b) del DPGR 28 maggio 1999, nr. 4/L, dalla quale emerge l'attestazione da parte del revisore della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed il parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 pervenuta al protocollo comunale n. 4539 in data 07.04.2015;

Visto che dal prospetto di calcolo del saldo finanziario in termini di competenza mista, risulta che è stato rispettato l'obiettivo posto dal Patto di stabilità per l'anno 2014;

Visto il conto della gestione di Cassa 2014 reso dal Tesoriere comunale – Cassa Rurale Adamello Brenta di Tione di Trento – esaminato ed approvato come risulta dalla determinazione nr. 7/2015 dd. 11.02.2015 del Responsabile del servizio finanziario;

Visto il conto della gestione dell'economista, reso il 15.01.2015, e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente;

Visto il conto della gestione dell'agente contabile riscuotitore (economista comunale), reso il 15.01.2015, e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente;

Visto il conto dell'agente consegnatario dei beni, reso il 30.01.2015, e riscontrata la concordanza dello stesso con le scritture contabili dell'ente;

Visto il conto dell'agente consegnatario di azioni, reso il 15.01.2015, e riscontrata la concordanza dello stesso con le scritture contabili dell'ente;

Visto il conto del patrimonio alla data del 31.12.2014, approvato unitamente al Conto di Bilancio dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 54/2015 dd. 18.03.2015;

Vista l'attestazione resa dal Segretario Generale e dal Ragioniere in ordine alla non esistenza di debiti fuori bilancio, agli atti presso il Servizio Finanziario;

Dato atto che con determinazione nr. 8/2015 dd. 11.02.2015 il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 31 comma 3 del DPGR 28 maggio 1999 nr. 4/L, ha provveduto, sulla base delle indicazioni fornite dai responsabili dei vari servizi di merito, al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto 2014;

Riscontrato in ordine all'approvazione del rendiconto quanto segue:

- Il bilancio di previsione 2014 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione nr. 13/2014 dd. 16.04.2014;
- Nel corso dell'esercizio 2014, in base a quanto previsto dall'art. 20 del DPGR 28 maggio 1999, nr. 4/L, si è proceduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio, sia per la parte corrente sia per la parte in conto capitale ed al controllo e alla verifica dello stato di attuazione dei programmi dell'Amministrazione, come da relazione approvata dalla Giunta con deliberazione nr. 226/2014 dd. 26.08.2014, di cui si è preso atto con la deliberazione consiliare nr. 34/2014 dd. 06.11.2014. La medesima non ha comportato l'adozione di specifici provvedimenti deliberativi di riequilibrio;
- Nel corso dell'esercizio finanziario 2014 si è provveduto ad apportare agli stanziamenti iniziali variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni di fondi o prelievi dal Fondo di riserva garantendo comunque e sempre l'equilibrio finanziario del bilancio;
- Il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2013 è stato approvato con deliberazione consiliare nr. 19/2014 dd. 20.05.2014;
- Non sono stati assunti mutui nel corso dell'esercizio 2014;
- Sono allegati al rendiconto ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 comma 2 e 30 comma 6 del DPGR 28 maggio 1999 nr. 4/L:
 - a) la relazione illustrativa dell'organo esecutivo;
 - b) la relazione dell'organo di revisione;
 - c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Dato atto che fra i vari allegati al conto del Bilancio 2014 viene inserita la tabella degli indicatori finanziari ed economici generali nonché dei parametri di efficacia e di efficienza dei servizi indispensabili, a domanda individuale e servizi diversi;

Atteso che il rendiconto della gestione 2014 comprende il Conto del Bilancio ed il Conto del Patrimonio (prospetto con situazione al 31.12.2014), tenuto conto delle disposizioni sancite dall'art. 2 comma 3 del DPGR 28 dicembre 1999, nr. 10/L, e che lo stesso si chiude con le seguenti risultanze finali:

Fondo di cassa al 31.12.2014	Euro	0
Avanzo di amministrazione al 31.12.2014	Euro	507.044,36

Il risultato dell'esercizio 2014 evidenzia l'equilibrio finanziario complessivo della situazione economica del bilancio riferito alla gestione di competenza;

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2014, pari a Euro 507.044,36.-, risulta formato dai seguenti fondi:

Fondi non vincolati	Euro	507.044,36
Fondi vincolati	Euro	0

Dato atto che il Consiglio può assumere la presente deliberazione ai sensi dell'art. 12 del TULLRROC – adozione dei soli atti urgenti dopo la convocazione dei comizi elettorali – essendo lo stesso urgente al fine di rispettare la scadenza di legge del 30.04.2015.

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile espressi dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 56 della L.R. 04 gennaio 1993 nr. 1 come modificato dall'art. 16 della L.R. 23 ottobre 1998, nr. 10;

Visto il Regolamento di Contabilità, il T.U.L.L.R.R.O.C. e la normativa regionale in materia;

Con voti favorevoli nr. 14, contrari nr. 3 (Pellegrini, Oss, Scandolari), astenuti nr. 0, espressi per alzata di mano, su n. 17 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- Di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2014, costituito dal Conto del Bilancio e del Patrimonio, esaminato dall'organo di revisione, nelle seguenti risultanze complessive:

	GESTIONE 2014		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			€ -
Riscossioni	€ 3.259.561,69	€ 5.245.581,31	€ 8.505.143,00
Pagamenti	€ 2.714.939,40	€ 5.790.203,60	€ 8.505.143,00
Fondo cassa presso il Tesoriere al 31 dicembre 2014	-----	-----	€ -
Residui attivi	€ 4.734.635,31	€ 5.170.502,86	€ 9.905.138,17
Residui passivi	€ 4.709.489,29	€ 4.688.604,52	€ 9.398.093,81
Avanzo/disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014			€ 507.044,36
di cui:			
<i>Fondi non vincolati</i>			€ 507.044,36
<i>Fondi vincolati</i>			

- Di prendere atto che a seguito del riaccertamento effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario con propria determinazione nr. 8/2015 di data 11.02.2015 i residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2014 ammontano complessivamente e rispettivamente ad Euro 9.905.138,17.- e ad Euro 9.398.093,81.-, come risultanti dagli elenchi allegati al rendiconto, distinti per anno di provenienza;

3. Di prendere atto che con la determinazione n. 8/2015 sopra richiamata sono stati eliminati, per le motivazioni specificatamente indicate nella medesima, residui attivi insussistenti per un importo complessivo pari ad Euro 162.333,52.-, residui passivi insussistenti per Euro 79.963,55.-, e rideterminati in aumento residui attivi per Euro 6.183,39.-;

4. Di approvare il conto patrimoniale alla data del 31.12.2014 nelle risultanze di seguito elencate:

CONTO DEL PATRIMONIO			
ATTIVITA'	CONSISTENZA AL 31.12.2014	PASSIVITA'	CONSISTENZA AL 31.12.2014
BENI IMMOBILI		MUTUI	€ 1.420.051,81
Beni demaniali	€ 182.456,50		
Beni immobili patrimoniali indisponibili	€ 27.061.901,19		
Beni immobili patrimoniali disponibili	€ 9.910.248,64		
Beni immobili gravati da uso civico	€ 18.363.772,17		
BENI MOBILI			
Beni mobili disponibili per destinazione	€ 3.266.687,09		
PATRIMONIO PERMANENTE	€ 58.785.065,59	PATRIMONIO PERMANENTE	€ 1.420.051,81
Fondo cassa	€ -	RESIDUI PASSIVI	€ 9.398.093,81
Residui attivi	€ 9.905.138,17		
Mutui sui conti vincolati	€ -		
Depositi per spese contrattuali	€ 4.103,60		
PATRIMONIO FINANZIARIO	€ 9.909.241,77	PATRIMONIO FINANZIARIO	€ 9.398.093,81
TOTALE ATTIVITA'	€ 68.694.307,36	TOTALE PASSIVITA'	€ 10.818.145,62
DEPOSITI CAUZIONALI Fidejussioni	€ 2.670.075,61	DEPOSITI CAUZIONALI Fidejussioni	€ 2.670.075,61
TOTALE GENERALE	€ 71.364.382,97	TOTALE GENERALE	€ 13.488.221,23
PATRIMONIO NETTO Euro 57.876.161,74			

5. Di dare atto che al rendiconto approvato con la presente deliberazione sono allegati i documenti, richiamati in premessa, di seguito indicati:
- La relazione illustrativa dell'organo esecutivo di cui all'art. 37 del DPGR 28 maggio 1999, nr. 4/L;
 - La relazione dell'organo di revisione di cui all'art. 43 comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999, nr. 4/L;
 - L'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.
6. Di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 14, contrari n. 3 (Pellegrini, Oss, Scandolari), astenuti n. 0, su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULLRROC approvato con D.P.G.R. 01.02.2005 n. 3/L.
7. Di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31 luglio 1993, nr. 13, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPGR 24 novembre 1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2 lettera b) della Legge 6 dicembre 1971, nr. 1034.

Punto n. 4

INTERVENTI

Introduce l'argomento il Vice Sindaco, visto che l'Assessore Failoni non è potuto essere presente. Spiega che poi il Segretario illustrerà la parte contabile.

Il Vice Sindaco ricorda che l'anno 2014 è stato caratterizzato dalla carenza di bandi provinciali di finanziamento di opere pubbliche e quindi non si è potuto percorrere questa strada. Si è lavorato per chiudere i lavori in corso, tra cui l'acquedotto del monte. Sono a buon punto i lavori relativi al terzo lotto delle scuole e pure si stanno concludendo i lavori relativi alle fontane e alle piazze storiche. Tra la programmazione che si è fatta una delle opere più importanti è il teleriscaldamento dell'ASM su cui si sta collaborando. Per la biblioteca è stato recepito il finanziamento provinciale e ora si sta concludendo la progettazione esecutiva e quindi si procederà con il bando per i lavori.

Descrive alcuni dei lavori finanziati nel 2014 e sui cui si sta tutt'ora lavorando, in particolare per Malga Lanciada e Malga Cengledino. Ricorda che sono state installate le telecamere per la videosorveglianza all'inizio del 2015, iniziativa curata dalla Polizia Locale a fine di sorveglianza ed eventualmente anche di sanzione, ad es. per le isole ecologiche.

Il Sindaco spiega l'argomento richiamando il regolamento e la delibera della Giunta comunale.

Illustra quindi come si stia provvedendo anche ad iniziative relative al miglioramento dell'illuminazione pubblica nel centro del Paese, lungo il Viale. Inoltre si è sistemato il Parco Saletti, anche in collaborazione con la Comunità e l'Associazione Brevine Domani, con cui si è realizzata una casetta per le manifestazioni, che sarà data anche all'associazione Brevine Domani come sede, una volta completati gli iter burocratici.

Infine ricorda che l'Associazione Mato Grosso opera una serie di attività di sfalcio e riceve la contribuzione comunale.

Il Segretario dà alcune spiegazioni sugli aspetti contabili di bilancio.

Il Consigliere Pellegrini chiede a che punto è l'acquedotto di Cengledino.

Il Vicesindaco spiega che il primo intervento è stato finito, il secondo si sta progettando. Dalla PAT si sono avute notizie incoraggianti sulla possibilità di finanziare ulteriori interventi.

La Consigliera Scandolari chiede dove si intende intervenire.

Il Vicesindaco risponde che si tratta di un'area sottostante a quella realizzata con il primo intervento.

Il Consigliere Pellegrini chiede se l'intervento all'Istituto scolastico comprensivo è quasi completato.

L'Assessore Salvaterra risponde che si ritiene ci possa essere la consegna a fine mese.

Il Consigliere Oss fa una dichiarazione di voto: avendo votato contrario al bilancio preventivo, votano contrario anche al consuntivo.

Punto 5 all'OdG

Deliberazione n. 22/2015 dd. 23.04.2015

OGGETTO: Adesione a Trentino Riscossioni SpA e provvedimenti connessi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- gli artt. 33 e 34 della L.P. n. 3/2006 disciplinano la costituzione di Trentino Riscossioni S.p.A. quale Società provinciale di sistema, a capitale interamente pubblico, finalizzata all'esercizio delle attività di accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva di tributi ed entrate patrimoniali di competenza degli Enti detentori di quote azionarie della società stessa;
- Trentino Riscossioni si configura come Società che opera secondo il principio "in house", configurandosi quindi come strumento operativo ad esclusivo servizio dei soggetti istituzionali proprietari. Tra tali soggetti, le citate disposizioni di legge prevedono anche i Comuni;
- Trentino Riscossioni S.p.A. è stata costituita formalmente in data 1 dicembre 2006, ed ha iniziato ad operare in data 1 marzo 2007. La costituzione è avvenuta con l'integrale sottoscrizione del capitale da parte della Provincia Autonoma di Trento;
- il Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Giunta Provinciale e il Consiglio delle Autonomie Locali in data 4 agosto 2006 ha stabilito il progressivo coinvolgimento degli Enti Locali in Trentino Riscossioni, anche a mezzo di devoluzione a titolo gratuito da parte della Provincia in favore degli Enti medesimi, di quote del capitale societario;
- la sottoscrizione di quote del capitale di Trentino Riscossioni S.p.A. da parte di altri Enti (con devoluzione gratuita da parte della Provincia ai sensi dell' art. 33 c. 7bis della L.P. n. 3/2006) deve avvenire previa definizione, a mezzo di Convenzione, dei rapporti gestionali ed operativi tra i vari soci, con particolare riguardo alla salvaguardia del principio del c.d. "controllo analogo" che ogni Ente socio deve poter esercitare sugli organi e sulle decisioni della Società indipendentemente dalla consistenza della propria partecipazione azionaria, come prescritto dal D.L. n. 223/2006.

Vista ora la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2293 dd. 19 ottobre 2007 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione che disciplina le modalità tecniche e giuridiche relative all'adesione degli Enti diversi dalla Provincia a Trentino Riscossioni S.p.A., l'ordinamento ed il funzionamento degli organi della Società che garantiscono l'esercizio del "controllo analogo", nonché il riparto delle azioni in funzione della consistenza demografica degli Enti aderenti, e richiamati integralmente i contenuti della deliberazione medesima ai fini dell'adozione del presente provvedimento.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2560 dd. 23 novembre 2007 con la quale è stato modificato il capitale sociale di Trentino Riscossioni S.p.A., e conseguentemente il numero di azioni di spettanza dei singoli Enti aderenti, secondo quanto riportato nel prospetto allegato alla medesima deliberazione.

Vista la Circolare n. 12 dd. 7 novembre 2007 del Servizio Autonomie Locali della Provincia, nella quale vengono illustrati gli adempimenti amministrativi necessari all'adesione a Trentino Riscossioni da parte del Comune, adempimenti riassumibili nei seguenti punti:

- 1) adozione di deliberazione del Consiglio Comunale per l'approvazione della convenzione per la "governance" di Trentino Riscossioni S.p.A., il cui schema è stato approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 2293 del 19 ottobre 2007, per le finalità sopra illustrate, Convenzione comprensiva anche delle "Condizioni generali di servizio";
- 2) approvazione da parte del Consiglio Comunale (competente in materia ai sensi dell'art. 26 c. 3 lettera h) del T.U.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L), con la medesima deliberazione di adesione, della sottoscrizione ed acquisizione della quota azionaria, secondo le modalità di cui agli artt. 2 e 3 della Convenzione di cui alla deliberazione n. 2293/2007 della Giunta Provinciale;
- 3) fissazione, ad opera del Comitato di indirizzo di Trentino Riscossioni S.p.A. (organo previsto dalla convenzione agli artt. 4, 5 e 7), delle tariffe relative ai servizi prestati dalla Società stessa;
- 4) acquisizione di una partecipazione azionaria di Trentino Riscossioni S.p.A. secondo la quantificazione, per ciascun Ente aderente, di cui all'allegato della deliberazione n. 2560/2007 della Giunta Provinciale. Per questo Comune il numero delle azioni di competenza è pari a 353, e, ai sensi dell'art. 33, comma 7bis della legge provinciale n. 3/2006, il trasferimento è a titolo gratuito dalla Provincia;
- 5) affidamento alla Società, da parte di ciascun ente, in base a nuova ulteriore deliberazione consiliare, dei servizi scelti, previa approvazione dello schema di apposito contratto di servizio, ai sensi dell'art. 34 della legge provinciale n. 3/2006. Occorre precisare che ai sensi dell'art. 3 della Convenzione in parola, l'Ente aderente si impegna ad affidare almeno un servizio, tra quelli previsti nella Convenzione medesima, a Trentino Riscossioni S.p.A.;
- 6) sottoscrizione del Contratto di Servizio;

Dato atto che:

- 1) il Comune di Tione di Trento non ha fino ad oggi adottato deliberazioni finalizzate all'adesione a Trentino Riscossioni S.p.A., né ha conseguentemente sottoscritto la Convenzione suddetta ed acquisito le azioni di spettanza;
- 2) il Comitato di Indirizzo di Trentino Riscossioni S.p.A. (costituitosi in data 18 febbraio 2008 ai sensi dell'art. 7 della Convenzione a seguito dell'adesione da parte di alcuni Comuni alla Società) ha adottato apposite decisioni stabilendo i livelli dei servizi erogati da Trentino Riscossioni S.p.A. (ai sensi dell'art. 4 c. 1 lettera b) della Convenzione) e le tariffe per alcuni dei servizi stessi (ai sensi dell'art. 4 c. 1 lettera b) della Convenzione);
- 3) in conseguenza delle decisioni adottate dal Comitato di Indirizzo, l'iter procedurale illustrato nella Circolare n. 12/2007 e sopra illustrato può essere semplificato con l'adozione di un unico provvedimento che approvi la Convenzione, le condizioni generali di servizio, il Contratto di Servizio e l'affidamento delle attività a Trentino Riscossioni S.p.A.. Ai sensi dell'art. 3 della Convenzione l'iter amministrativo per l'adesione del Comune a Trentino Riscossioni S.p.A. si può quindi sintetizzare nei seguenti punti:
 - a) adozione di delibera da parte del Comune di adesione alla Società;

- b) approvazione dello schema di Contratto di Servizio e individuazione dei servizi da affidare alla stessa secondo le tariffe definite dal Comitato di Indirizzo;
- c) sottoscrizione della Convenzione di adesione alla Società;
- d) acquisizione delle azioni di competenza;
- e) sottoscrizione del Contratto di servizio.

Valutata attentamente, alla luce di quanto fin qui illustrato, l'organizzazione interna del Comune relativamente alle procedure connesse alla gestione ed alla riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali di competenza e ritenuto che l'adesione a Trentino Riscossioni S.p.A. possa costituire un miglioramento nell'erogazione di tali servizi, come di seguito meglio illustrato.

Preso visione ed attentamente valutato il testo della Convenzione di adesione a Trentino Riscossioni S.p.A., comprese le condizioni generali di servizio, nel testo allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, e ritenuto idoneo a disciplinare la materia in parola.

Valutato quindi opportuno procedere all'adesione a Trentino Riscossioni S.p.A., ed acquisire n. 353 azioni della Società stessa a titolo gratuito, conformemente alla quantificazione operata con l'allegato alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2560/2007.

Rilevato inoltre che:

- 1) con propri Verbali dd. 28 aprile 2008, 22 aprile 2009, 21 febbraio 2011, 1 dicembre 2011, 18 aprile 2012 e 16 maggio 2013 il Comitato di Indirizzo di Trentino Riscossioni (costituito ai sensi dell'art. 7 della Convenzione che disciplina i rapporti tra la Società e questo Comune) ha determinato (ai sensi dell'art. 4 c. 1 lettera b) della Convenzione stessa) i livelli dei servizi erogati da Trentino Riscossioni S.p.A. e le tariffe che Trentino Riscossioni applica agli Enti per l'effettuazione (anche differenziata) delle attività connesse all'accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, e ciò secondo quanto analiticamente indicato nei Verbali stessi assunti nella presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale anche se non materialmente allegati;
- 2) le tariffe ora determinate di cui al punto 1 sono da ritenersi, per i motivi meglio espressi di seguito, convenienti (in termini di efficienza ed efficacia anche previa valutazione dei servizi offerti) e tali da giustificare l'affidamento diretto (secondo il principio "in house") di attività a Trentino Riscossioni anche rispetto ad altre modalità di effettuazione del servizio in parola;
- 3) Trentino Riscossioni ha predisposto uno schema di Contratto di Servizio finalizzato a disciplinare l'affidamento delle attività e delle funzioni da parte degli Enti Locali alla Società medesima secondo quanto fin qui illustrato. Gli artt. 2 e 2bis di tale schema di contratto di servizio e gli allegati n. 1, n. 2 e n. 3 dello stesso illustrano puntualmente il servizio fornito dalla Società e le modalità amministrative, tributarie e tecnico - informatiche della loro effettuazione e fornitura.

Analizzata a tale scopo puntualmente la struttura organizzativa interna del Comune di Tione di Trento relativamente allo svolgimento dell'attività di stampa e spedizione dei calcoli dell'Imposta immobiliare semplice e giudicato opportuno affidare esternamente tali servizi che rappresentato un'attività propedeutica e collegata a quella della riscossione, che rimane gestita direttamente dal Comune di Tione di Trento tramite il proprio ufficio tributi.

Dato atto che l'art. 52 del D.L.vo n. 446/1997 e s.m. prevede, come sopra richiamato, la possibilità per gli Enti Locali di affidare mediante convenzione a soggetto esterno, anche disgiuntamente, le attività connesse all'accertamento ed alla riscossione ordinaria e coattiva delle proprie entrate tributarie e patrimoniali, e questo, ai sensi dello stesso art. 52 comma 5 lettera b) n. 3 e degli articoli 13 e 34 della L.P. n. 3/2006, anche mediante affidamento diretto a società controllate dal Comune e costituite ai sensi dell'art. 68 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, quale è Trentino Riscossioni S.p.A..

Dato atto che ai sensi dell'art. 52 c. 5 lettera c) del D.Lgs. 446/1997 e ss.mm. l'affidamento di cui all'art. 52 c. 5 lettera b) non deve comportare oneri aggiuntivi per il contribuente.

Dato atto che la partecipazione di questo Comune in Trentino Riscossioni S.p.A. è relativa all'affidamento di servizi di carattere generale ed istituzionale e non di servizi aventi per oggetto la produzione di beni e servizi non strettamente necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, venendo in tal modo rispettato il vincolo di cui all'art. 3 c. 27 e c. 28 della L. n. 244/2007.

Ritenuto quindi legittimo, su tale presupposto normativo, l'affidamento diretto a Trentino Riscossioni dell'attività sopra individuata connessa alla stampa e spedizione dei calcoli dell'Imposta immobiliare semplice.

Dato atto che ai sensi dell'art. 3 della Convenzione sopra illustrata, il Comune è tenuto ad individuare almeno un'attività connessa all'accertamento e/o alla riscossione ordinaria e/o coattiva di proprie entrate tributarie e/o patrimoniali.

Preso visione dello schema di Contratto di Servizio, finalizzato a disciplinare i rapporti tra questo Comune e Trentino Riscossioni S.p.A. in materia di affidamento delle attività sopra individuate, nel testo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, e ritenutolo, dopo attenta e puntuale valutazione, idoneo a disciplinare la materia che in questa sede rileva.

Dato atto che il Contratto di Servizio in parola è conforme ed esplicativo rispetto alle Condizioni generali di Servizio allegate alla Convenzione che viene sottoscritta in esecuzione della presente deliberazione tra questo Comune e Trentino Riscossioni, conformemente a quanto stabilito dalla deliberazione n. 2293/2007 della Giunta Provinciale.

Valutato quindi opportuno approvare contestualmente lo schema di Contratto di Servizio, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, quale strumento giuridico atto a disciplinare le modalità amministrative e tecniche per lo svolgimento dell'affidamento e per la definizione dei rapporti tra il Comune e Trentino Riscossioni S.p.A..

Dato atto che gli importi di spettanza di Trentino Riscossioni S.p.A. per lo svolgimento delle attività affidate, ai sensi dell'art. 2 del Contratto di servizio che si approva con il presente provvedimento, sono quantificati come segue in base alle tariffe stabilite dal Comitato di indirizzo:

- per la stampa e la spedizione dei primi due fogli tariffa Euro 0,90,
- per la stampa e spedizione del 3° foglio si aggiungono Euro 0,20,
- per la stampa e spedizione del 4° foglio si aggiungono Euro 0,50,
- per la stampa e spedizione del 5° foglio si aggiungono Euro 0,20,
- per la stampa e spedizione del 6° foglio si aggiungono Euro 0,20.

Precisato che i predetti importi si intendono al netto dell'iva e dato atto che le future modificazioni delle tariffe operate dal Comitato di indirizzo, o da altro organo competente, entro il termine di scadenza del pagamento del tributo IM.I.S. troveranno applicazione per le attività affidate dal Contratto di servizio che verrà sottoscritto in esecuzione della presente deliberazione.

Ritenuto che la spesa approssimativa, comprensiva dell'iva, si aggirerà intorno ad Euro 4.000,00 e che la stessa potrà essere quantificata in maniera definitiva solo a consuntivo.

Dato atto di impegnare la predetta spesa sul capitolo 540, intervento 1010403 del Bilancio di previsione 2015 del Comune di Tione di Trento, salvo la determinazione definitiva della spesa che sarà fatta a consuntivo.

Rilevato che per la sottoscrizione del Contratto di Servizio rimane in carico al Comune l'onere dell'imposta di bollo nella misura del 50% (ai sensi dell'art. 12 del Contratto medesimo), mentre l'imposta di registro verrà corrisposta solo in caso d'uso e non ha quindi rilievo in questa fase.

Dato atto di impegnare sul capitolo 470, intervento 1010207 del Bilancio di previsione 2015 la somma di Euro 192,00 pari al 50% dell'imposta di bollo dovuta sul contratto di servizio che si approva con la presente deliberazione.

Ritenuto di dover inviare copia della presente deliberazione di adesione a Trentino Riscossioni S.p.A., compresa degli allegati, alla Corte dei conti di Trento ai sensi della Legge n. 244/2007 (Legge finanziaria dello Stato per l'anno 2008).

Dato atto che Trentino Riscossioni S.p.A. è una società di sistema che opera a favore degli enti locali trentini; società il cui mantenimento è utile e necessario al raggiungimento degli scopi istituzionali dei comuni che la partecipano e che quindi risultano validi motivi per acquisire la partecipazione ai sensi e nel rispetto della normativa vigente in materia.

Vista la propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 c. 3 lettera g) del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espressa dal Responsabile della Struttura nonché in ordine alla regolarità contabile espressa dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria.

Visto l'art. 12, c. 3, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, a norma del quale i consigli comunali "durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti".

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 45 del 2 marzo 2015, con il quale è stato fissato per domenica 10 maggio 2015 lo svolgimento del turno generale delle elezioni comunali (con eventuale turno di ballottaggio per l'elezione del sindaco previsto per domenica 24 maggio 2015).

Preso atto dell'urgenza di aderire a Trentino Riscossioni S.p.A. al fine di affidargli il servizio di stampa e spedizione dei calcoli dell'Imposta immobiliare semplice, la cui scadenza di pagamento è fissata per il 16 giugno 2015 relativamente alla rata dell'acconto.

Dato atto di ritenere che l'approvazione della presente deliberazione assume carattere di urgenza per garantire l'adempimento degli atti obbligatori per legge, come è l'invio dei calcoli dell'Imposta immobiliare semplice.

Visto la L.P. n. 14/2014.

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IM.I.S., approvato con deliberazione consiliare n. 3 dd. 16.03.2015.

Visto il T.U.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e ss.mm..

Visto lo Statuto del Comune di Tione di Trento approvato con deliberazione consiliare n. 10/2008 del 29.02.2008 e ss.mm..

Con n. 14 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 3 astenuti (Pellegrini, Oss, Scandolari) espressi in forma palese dai n. 17 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

- 1) di aderire, per i motivi meglio espressi in premessa, a Trentino Riscossioni S.p.A.;
- 2) di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, lo schema di Convenzione atto a disciplinare i rapporti tra questo Comune e Trentino Riscossioni S.p.A., anche in relazione all'esercizio del c.d. "controllo analogo", secondo il testo allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) di acquisire dalla Provincia Autonoma di Trento n. 353 azioni di Trentino Riscossioni S.p.A. a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 33 c. 7bis della L.P. n. 3/2006 e secondo la quantificazione di cui all'allegato della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2560/2007, per un valore di complessivi Euro 353,00, dando atto che si accettano esplicitamente le condizioni di utilizzo delle azioni stesse fissate al punto 5 della deliberazione n. 2293/2007;
- 4) di incaricare il Sindaco alla sottoscrizione della Convenzione di cui al precedente punto 2, secondo le modalità di cui all'art. 3 della Convenzione medesima;
- 5) di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, lo schema di Contratto di Servizio e gli allegati n. 1, n. 2 e n. 3, nel testo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, quale strumento giuridico atto a disciplinare le modalità amministrative e tecniche per l'affidamento a Trentino Riscossioni di attività in materia di accertamento e riscossione di entrate tributarie e patrimoniali quali ad esempio l'attività di stampa e spedizione dei calcoli dell'Imposta Immobiliare semplice, nonché quale strumento giuridico per la definizione dei rapporti tra il Comune e Trentino Riscossioni S.P.A.;
- 6) di affidare, per i motivi meglio espressi in premessa, a Trentino Riscossioni S.p.A. le attività di cui all'art. 2 del Contratto di Servizio approvato al precedente punto 5;
- 7) di dare atto, per i motivi meglio espressi in premessa, che l'affidamento di cui al precedente punto 6 viene effettuato direttamente secondo il principio "in house" a Società della quale il Comune diviene azionista all'atto della sottoscrizione della Convenzione di cui al precedente punto 2, e ciò ai sensi dell'art. 52 del D.L.vo n. 446/1997 e s.m. e degli artt. 13 e 34 della L.P. n. 3/2006, dell'art. 113 del D.L.vo n. 267/2000 e dell'art. 68 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
- 8) di dare atto, per i motivi meglio espressi in premessa, che l'affidamento appare economicamente e funzionalmente conveniente rispetto alla gestione diretta delle attività di cui al precedente punto 6;

- 9) di dare atto, per i motivi meglio espressi in premessa, che il Contratto di Servizio di cui al precedente punto 5 è conforme ed esplicativo rispetto alle Condizioni generali di Servizio allegate alla Convenzione di cui al precedente punto 2, conformemente a quanto stabilito dalla deliberazione n. 2293/2007 della Giunta Provinciale;
- 10) di dare atto che con l'affidamento di cui al precedente punto 6 viene adempiuto l'obbligo di affidare a Trentino Riscossioni S.p.A. almeno una attività concernente l'accertamento e la riscossione di entrate tributarie e/o patrimoniali di competenza o attività collegate e propedeutiche, come richiesto dall'art. 3 della Convenzione di cui al precedente punto 2;
- 11) di dare atto che la partecipazione di questo Comune in Trentino Riscossioni S.p.A. è relativa all'affidamento di servizi di carattere generale ed istituzionale e non di servizi aventi per oggetto la produzione di beni e servizi non strettamente necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, venendo in tal modo rispettato il vincolo di cui all'art. 3 c. 27 e c. 28 della L. n. 244/2007;
- 12) di incaricare il Sindaco in ordine alla sottoscrizione del Contratto di Servizio di cui al precedente punto 5;
- 13) di dare atto che la firma del contratto di servizio di cui al precedente punto 5 è in ogni caso subordinata all'assegnazione delle azioni di cui al precedente punto 3;
- 14) di quantificare, per i motivi meglio espressi in premessa, la spesa derivante dal presente provvedimento come segue:
 - Euro 4.000,00 relativa alla quantificazione in via provvisoria, salvo determinazione definitiva a consuntivo, del costo dei servizi per le attività che saranno affidate a Trentino Riscossioni S.p.A., che si impegnano sul capitolo 540, intervento 1010403 del Bilancio di previsione 2015, che presenta la sufficiente disponibilità;
 - Euro 192,00 relativa al 50% delle spese per imposta di bollo derivante dalla sottoscrizione del Contratto di Servizio, che si impegnano sul capitolo 470, intervento 1010207 del Bilancio di previsione 2015, che presenta la sufficiente disponibilità;
- 15) di inviare copia della presente deliberazione alla Corte dei conti di Trento ai sensi della Legge n. 244/2007 (Legge finanziaria dello Stato per l'anno 2008);
- 16) di dichiarare la presente deliberazione vista l'urgenza di procedere, ai sensi della normativa vigente, con voti n. 14 favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 3 astenuti (Pellegrini, Oss, Scandolari), immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo comunale per dieci giorni consecutivi;
- 17) di dare evidenza al fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79 c. 5 del D.P.Reg. N. 3/L del 2005 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

Punto n. 5

INTERVENTI

Relaziona il Sindaco: si è ritenuto di aderire a Trentino Riscossioni, società partecipate da PAT e Comuni, per poter dare corso a vari adempimenti, nonché in particolare agli adempimenti connessi con l'invio dei precompilati per l'IMIS.

Punto n. 6 all'O.d.G.

Deliberazione n. 23/2015 dd. 23.04.2015

OGGETTO: Approvazione della convenzione per il riparto delle spese gestionali della scuola secondaria di primo grado di Tione di Trento (art. 109 LP 5/2006 come modificato dall'art. 57 della LP 14/2014).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che la Scuola secondaria di primo grado di Tione (cd "scuola media"), facente parte dell'Istituto Comprensivo di Tione di Trento ed il cui edificio ospitante la stessa è di proprietà del Comune di Tione di Trento, è scuola di utenza non solo dei ragazzi residenti nel Comune di Tione di Trento, ma anche dei ragazzi residenti nei Comuni di Bondo, Breguzzo, Bolbeno, Zuclo, Preore, Ragoli e Montagne;

Dato atto che per il corrente anno scolastico 2014/2015 i ragazzi frequentanti la stessa sono così distribuiti:

Tione di Trento:	127
Bondo:	29
Breguzzo:	10
Bolbeno:	10
Zuclo:	9
Preore:	14
Ragoli:	16
Montagne:	4

Richiamato l'art. 57 della L.P. 14/2014 - Finanziaria provinciale per il 2015 - , il quale modifica l'art. 109 della L.P. 5/2006 prevedendo che i Comuni ripartiscano tra loro lo spese relative ai servizi gestionali di cui al c. 1 della LP 5/2006, ovvero le spese relative a tutti i servizi e le attività strumentali all'uso, alla manutenzione ed al funzionamento delle strutture destinate al servizio educativo e alla gestione del servizio, comprese le attività relative alla fornitura e alla manutenzione degli arredi e delle attrezzature nonché alle spese per le utenze, e ciò fino all'entrata a regime della previsione normativa che attribuisce le competenze per dette spese direttamente alla scuola stessa.

Rilevata pertanto la necessità di procedere ad approvare una convenzione in tale senso, convenzione che dovrà poi essere approvata anche dai Consigli comunali dei Paesi i cui ragazzi residenti frequentano la Scuola secondaria di primo grado di Tione, come sopra meglio specificato.

Rilevato, come da bozza di convenzione predisposta dagli uffici e depositata ad atti, che tale convenzione prevede il riparto delle spese gestionali della Scuola, e pertanto il riparto delle spese ordinarie, in quanto, essendo lo stabile di proprietà del Comune di Tione di Trento, le spese straordinarie sono di totale competenza di quest'ultimo.

Dato atto che si prevede che la convenzione entri in vigore l'1 gennaio 2015 e abbia durata sino al 31 dicembre 2019, salva l'entrata a regime delle previsioni di legge relative all'assunzione delle spese di gestione da parte della scuola stessa.

- visto l'art. 12, c. 3, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, a norma del quale i consigli comunali "durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti";
- visto il Decreto del Presidente della Regione n. 45 del 2 marzo 2015, con il quale è stato fissato per domenica 10 maggio 2015 lo svolgimento del turno generale delle elezioni comunali (con eventuale turno di ballottaggio per l'elezione del sindaco previsto per domenica 24 maggio 2015);
- preso atto dell'urgenza di approvare tale schema di convenzione in quanto la LP 14/2014 – legge finanziaria PAT per il 2015 - prevede come termine ultimo il 30 di aprile;
- richiamato lo schema di convenzione, predisposto dagli uffici comunali secondo lo schema in uso;
- Vista la L.P. 5/2006;
- Vista la L.P. 14/2014 – legge finanziaria per il 2015;
- visto lo Statuto del Comune, nel testo approvato con deliberazione consiliare n. 25/2014;
- visto il T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
- ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, così da ottemperare a quanto stabilito dalla Finanziaria PAT sopra citata che prevede l'approvazione di detta convenzione entro il 30 aprile 2015;
- acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, espresso dal responsabile della struttura interessata, e contabile, espresso dal responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 81, c. 1, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;

con voti favorevoli n. 17, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano dai n. 17 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni e con le precisazioni di cui in premessa, la convenzione per il riparto delle spese gestionali della Scuola secondaria di primo grado di Tione di Trento (cd "scuola media"), specificando che detta convenzione entra in vigore l'1 gennaio 2015 e avrà durata fino al 31 dicembre 2019;
2. di dare atto che tale convenzione approvata verrà trasmessa ai Comuni di competenza, affinché i rispettivi Consigli comunali provvedano alla loro sottoscrizione, ai sensi di quanto prescritto dalla LP 14/2014 - legge finanziaria provinciale per il 2015;
3. di incaricare il Sindaco, quale legale rappresentante del Comune, della sottoscrizione della convenzione con i Comuni aderenti;
4. di incaricare gli uffici comunali, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi della presente deliberazione e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica;
5. di dichiarare, con voti favorevoli n. 17, contrari n. 0, astenuti n. 0 su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, così da ottemperare a quanto stabilito dalla Finanziaria PAT sopra citata che prevede l'approvazione di detta convenzione entro il 30 aprile 2015.
6. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, c. 5, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 2, lett. B, della L. 1034/1971 "Istituzione dei tribunali amministrativi regionali" o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi".

Punto n. 6 all'OdG

INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Zamboni: si tratta di una previsione della finanziaria PAT per il 2015, che prevede che le spese siano ripartite tra i vari Comuni che sono interessati. Per la scuola media le spese vanno ripartite in base al numero degli alunni dei vari Comuni. A Tione frequentano la scuola media anche i bambini degli altri paesi della busa (Montagne, Ragoli, Preore, Bolbeno, Zuclo, Bondo e Breguzzo).

Il Sindaco ricorda che è epocale, è da 50 anni che gli altri Comuni non vogliono partecipare alle spese, ora devono per legge.

L'Assessore Zamboni afferma che si approverà la convenzione che sarà poi inviata agli altri Comuni che dovranno adottarla.

Il Sindaco spiega che a Tione e a Spiazzo c'è questo problema, altri Comuni ad es. Pieve di Bono e Pinzolo hanno già la convenzione.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente chiude la seduta alle ore 21,15 e fa gli auguri ai Consiglieri che si candidano.

Il Sindaco fa gli auguri a chi si candida, ringrazia chi ha partecipato e anche chi non si candida, sia di maggioranza che di minoranza, ringrazia tutti i Consiglieri per la collaborazione e l'impegno.

Il presente verbale si compone di n. 27 pagine e degli allegati richiamati.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Lorenzo Leonardi



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

